

Direzione Tecnica
Il Direttore

MINISTERO DEI TRASPORTI
Dipartimento per i Trasporti Terrestri
Direzione Generale del Trasporto ferroviario
Via Caraci, 36
00157 - Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo)
Loro Sedi

**ISPETTORATO LOGISTICO
DELL'ESERCITO**
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123
00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato
Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo)
Loro Sedi

Oggetto: Prescrizione - Materiale rotabile ordinario in servizio ai convogli reversibili serviti da locomotiva E 464 e Vettura pilota tipo UIC-X IR (treni navetta) per i quali è ammessa l'esecuzione della prova del freno di tipo "D" dalla cabina di guida di testa, attraverso apposita strumentazione di bordo.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra si prescrive quanto segue.

È ammesso che i convogli composti dal materiale di cui all'oggetto, preventivamente autorizzato dal GI, siano sottoposti nell'arco delle 24 ore ad almeno una prova di tipo "A" e nelle località di regresso ad una prova del freno di tipo "D" dalla cabina di guida di testa attraverso apposita segnalazione di bordo, alle seguenti condizioni:

- a) Nelle cabine di guida estreme del convoglio sia possibile, tramite apposita "**segnalazione**" (lampada, messaggio, ecc.), rilevare la frenatura e la sfrenatura del corrispondente veicolo di coda;



- b) I convogli di cui all'oggetto siano utilizzati in comando singolo e il telecomando sia attivo e pienamente efficiente;
- c) Non sia presente nel convoglio più di una locomotiva;
- d) Il convoglio non abbia subito modifiche alle caratteristiche di composizione con l'aggiunta o lo scarto di altri rotabili e/o la condotta generale non sia stata manomessa per avarie od altro;
- e) Venga eseguita, in occasione dell'effettuazione della prova del freno di tipo "A" programmata, anche una successiva prova del freno di tipo "D" nel rispetto delle norme comuni dal banco di guida opposto a quello utilizzato per la prova del freno di tipo "A";
- f) Venga accertata, da parte del Personale di Condotta, in concomitanza dell'effettuazione delle prove del freno di tipo "A" e "D" di cui al precedente punto e), la coerenza tra lo stato della segnalazione di cui al precedente punto a) e la successione delle fasi della prova freno;
- g) In caso di esito negativo della prova del freno di tipo "D", eseguita tramite apposita segnalazione, o in caso di avaria di quest'ultima, la prova dovrà essere ripetuta applicando le norme comuni anche nei successivi regressi.

Le IF devono integrare le presenti norme disciplinando, in particolare, le caratteristiche e funzionalità delle segnalazioni di cui al punto a) nonché aggiornare i manuali d'uso del rotabile modificato e riportarne specifica annotazione sui libri di bordo.

Le IF dovranno inoltre informare tutto il personale interessato e comunicare al Gestore Infrastruttura ad ogni cambio orario a quali treni si intende applicare la presente normativa.

La presente normativa può essere applicata solo al materiale di cui all'oggetto. Entro il 30 settembre 2007 le imprese ferroviarie interessate dovranno produrre e inviare a questa sede una dettagliata relazione sull'andamento generale del servizio evidenziando eventuali ritorni di esperienza utili ai fini dell'applicazione della presente normativa.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le strutture in indirizzo a confermare il ricevimento della presente.

La presente entra in vigore alle ore 00.01 del 10/06/2007.

Giorgio Di Marco